

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025



SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo Informatica e telecomunicazioni

CLASSE 5P

Allegati del Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Allegato N°1

Criteria attribuzione crediti per l'accesso alla fascia alta della banda

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

D.LGS. N. 62/17 – art. 15 così come modificato dalla LEGGE N. 150/2024

TABELLA MINISTERIALE CREDITO SCOLASTICO (ART. 15, C. 2)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Per il calcolo della media **M**, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- I docenti di religione cattolica e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Per i candidati esterni e per i casi particolari relativi ai candidati interni (ad esempio, corsi quadriennali, casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ecc.) si rinvia al D.lgs. n. 62/2017 e alla annuale O.M. che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO

(Requisito di accesso al punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale)

In applicazione della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che modifica il D.Lgs. 62/2017) «*Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*»

Voto in comportamento uguale o inferiore a 8	Minimo
Voto in comportamento 9 o 10	Si può accedere al punteggio Massimo

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Alle studentesse e agli studenti con voto di comportamento pari o superiore a 9 viene attribuito, di norma, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (1 punto) spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se rispondono almeno ad uno dei criteri di seguito elencati:

CRITERI
1. Valutazione massima nei PCTO
2. Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle attività correlate al curriculum di Educazione civica.
3. Partecipazione, in qualità di tutor, alle attività di orientamento in ingresso
4. Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF (inclusi i progetti PNRR) per un numero complessivo di almeno 15 ore che si svolgano in orario extracurricolare
5. Partecipazione a olimpiadi nazionali, concorsi, gare, progetti nazionali in ambito scolastico
6. Partecipazione a progetti europei e di mobilità //Intercultura con comportamento adeguato e proficuo
7. Conseguimento certificazione linguistica

- Eventuali deroghe devono essere oggetto di specifica delibera, ampiamente motivata.
- Le attestazioni di partecipazione relative ai punti 1-3-4-5-6-7 devono essere consegnate dai referenti dei progetti e delle attività al Coordinatore di classe.

Allegato N°2
Simulazione della prima prova

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA A.S. 2024/2025****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

**PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *Il fu Mattia Pascal*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.



PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.



PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rotondo l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterle distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.



PROVA DI ITALIANO

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato N°3
Simulazione della seconda prova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia aerea Airlink vuole migliorare il proprio servizio di assistenza ai clienti (*Customer Care*, nel seguito CC) integrando il proprio sistema informatico per tener traccia delle richieste dei clienti a scopi statistici, di sicurezza e valutazione della produttività del personale del CC.

I clienti (dei quali si vuol mantenere nel tempo un'anagrafica che, oltre alle generalità usuali, contenga anche l'indirizzo email e un documento di riconoscimento) possono accedere al servizio aprendo un ticket di richiesta assistenza indicando il proprio *reservation number* e *flight number* via telefono o email specificando la lingua che desiderano utilizzare e l'oggetto della richiesta. Ogni operatore del CC deve conoscere, oltre all'Inglese, almeno un'altra lingua (competenze di cui si vuole avere riscontro nel sistema informatico). Ogni richiesta viene registrata – nel caso di telefonata viene registrato l'audio della stessa – con data e ora di inoltro. Il sistema informatico della compagnia aerea gestisce una coda di richieste alimentate dalla ricezione e classificazione delle medesime in base alla lingua richiesta. Da questa coda il personale del servizio CC attinge le varie richieste, in funzione delle proprie competenze linguistiche, per supportare la clientela: l'operatore che gestisce una richiesta prelevata dalla coda registra gli estremi del proprio intervento (data e ora di inizio e di fine) classificandolo con codice scelto tra un insieme di attività codificate, corredandolo da una eventuale nota esplicativa e dell'esito dello stesso: risolto positivamente, richiesta irricevibile, operatore non abilitato; solo nei primi due casi il ticket viene chiuso. All'atto della ricezione iniziale tutte le richieste sono classificate indistintamente come livello base (L1) ma può accadere che chi ha prelevato una richiesta non sia abilitato a intervenire sulla problematica specifica (per esempio una richiesta di rimborso biglietto o di richiesta danni): in tal caso il ticket viene riclassificato come livello avanzato (L2 o L3) e reinserito nella coda per essere gestito da un operatore con superiore capacità decisionale. Tutto l'iter delle comunicazioni tra cliente e operatore del CC deve essere memorizzato nel database, sia nel caso che le comunicazioni vengano effettuate via email che nel caso che siano telefoniche.

I clienti possono fornire tramite il portale web della compagnia aerea un feedback di soddisfazione circa l'assistenza ricevuta (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente o pessimo con eventuali motivazioni) specificando il numero di ticket della propria richiesta. Gli operatori dalla loro parte possono lasciare, per solo uso interno, un giudizio circa la modalità con cui il cliente si è posto nell'interazione con l'assistenza per segnalare ai colleghi eventuali soggetti «difficili».

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

1. sviluppi un'analisi dello scenario di riferimento descritto proponendo una soluzione idonea a soddisfare le esigenze indicate;
2. sviluppi lo schema concettuale della base di dati;
3. sviluppi lo schema logico della base di dati;
4. definisca in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio;
5. sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elenco degli operatori attualmente impiegati con competenze linguistiche sia in lingua francese che in lingua italiana
 - b. numero di interventi di assistenza richiesti nei primi tre mesi del 2025 classificati per lingua
 - c. il volo in relazione al quale nel 2024 si è ricevuto il maggior numero di richieste di assistenza

- d. gli operatori che nel mese corrente hanno gestito un numero medio di comunicazioni giornaliere inferiori alla media giornaliera del mese del servizio CC;
6. implementi, utilizzando un'opportuna tecnologia software, una pagina web dinamica che consenta al supervisore del servizio di CC di visualizzare l'iter delle richieste gestite da un operatore a partire da una data selezionata, eventualmente specificando la lingua utilizzata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento allo scenario presentato nella prima parte, discutere le possibilità alternative per memorizzare l'audio delle conversazioni telefoniche nel database.
2. Elencare i possibili tipi di join formulabili con SQL evidenziandone, anche attraverso esempi, le caratteristiche peculiari.
3. Uno studio di professionisti operante nel settore dell'ingegneria residenziale offre ai propri clienti servizi di consulenza per problematiche legate a pratiche di tipo edilizio a vario livello di complessità (L1, L2, L3); ogni professionista applica gli onorari secondo un'opportuna tabella organizzata in base al livello di classificazione delle pratiche seguite.

Osservando l'istanza della tabella Pratiche riportata di seguito, argomentare se questa sia o meno in 3FN, e, in caso negativo, proporre il procedimento per una sua trasformazione in tale forma normale.

Pratiche

Pratica	Tel_cliente	Cliente	Livello	Tel_consulente	Consulente	Onorario
P0210	345698741	Verdi Lisa	L3	334563215	Alessandra	500
P0341	348523698	Neri Gianni	L3	369852147	Giovanni	400
P0110	347532159	Gialli Maria	L1	333214569	Marco	100
P0330	341236547	Bianchi Paolo	L1	369852147	Carlo	150
P0601	349567890	Rossi Mario	L1	369852147	Carlo	150
P0442	341236547	Bianchi Paolo	L3	373564987	Maria	350
P0534	348523698	Neri Gianni	L2	373564987	Maria	250

Successivamente formulare le seguenti query utilizzando gli operatori dell'algebra relazionale:

- a. elenco delle pratiche di livello L1 con numero di pratica e numero di telefono del cliente e del consulente;
 - b. elenco delle pratiche gestite dal tecnico Maria in cui l'onorario richiesto sia maggiore di 300 €.
4. Le pagine web dinamiche che accedono a database presentano potenziali vulnerabilità di sicurezza: discutere le più importanti e le relative misure di mitigazione che uno sviluppatore può implementare per mitigarne l'impatto.

INFORMATICA

Docente Leonardo de Gennaro, Marcello Dessolis A.S. 2024/2025

Materia Informatica Classe V Sezione P

Libro di testo:

Corso di informatica SQL & PHP volume C – Camagni P., Nikolassy R. – Hoepli

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: *Fasi di progettazione e schema concettuale*

a. Competenze e capacità

Comprendere cos'è e a cosa serve una base di dati

Partendo da un caso concreto progettare a livello concettuale una base di dati individuando le componenti di interesse e le loro caratteristiche

Tradurre, applicando le corrette regole di trasformazione, il livello concettuale di un database nel livello logico

Riconoscere le funzionalità di un DBMS

b. Conoscenze

Entità, attributi e gerarchie

Tipi di associazioni tra entità

Livello concettuale e modello E-R

Relazioni

Livello logico e modello Relazionale

Traduzione dal modello E-R al modello Relazionale

Il DBMS e le sue funzioni

I e II PERIODO

Modulo 2: *Schema logico ed SQL*

a. Competenze e capacità

Convertire un modello relazionale in un modello fisico in MariaDB

Popolare le tabelle

Trasformare le richieste di estrazione di informazioni in query

Mostrare nel formato opportuno le informazioni richieste

Gestire e utilizzare una base di dati

Saper mitigare i rischi connessi all'utilizzo dei DB

b. Conoscenze

Tabelle in MariaDB, loro proprietà, vincoli e caricamento di dati

Linguaggio SQL (DDL, DML, QL, DCL)

Query di creazione, modifica e cancellazione tabelle, clausola WITH

Query di inserimento, modifica e cancellazione tuple
Query sql di proiezione
Query sql di selezione (operatori IN, =, LIKE e caratteri speciali, confronti di date, testi e numeri, clausole DISTINCT, IS NULL, IS NOT NULL, AND, OR, ORDER BY, ORDER BY DESC)
Query sql di unione (inner join, left join, right join, full join con UNION)
Query con funzioni (COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX)
Clausole GROUP BY, HAVING, LIMIT, ALL, WITH
Subquery
SQL Injection
Funzioni HASH: MD5

Modulo 4: *Progetti multidisciplinari* (portale web azienda di mobili, di videogiochi, di scarpe)

a. Competenze e capacità

Lavorare in team

Realizzare un progetto completo

Gestire e visualizzare i dati

Sviluppare una web application con il pattern MVC

b. Conoscenze

Linguaggio HTML e CSS

Bootstrap

Linguaggio PHP (GET, POST, Connessione al DB, esecuzione di query, login, logout, upload, paginazione)

Linguaggio SQL

Servizio FTP

Server LAMP

Visual Studio Code

Pattern MVC

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Progettare basi di dati, creare e gestire basi di dati remote in MariaDB
- Realizzare programmi per implementare le operazioni fondamentali per la gestione di DB remoti tramite pagine WEB con utilizzo dei linguaggi HTML, SQL e PHP.
- Realizzare e pubblicare su Internet pagine web.
- Spiegare gli aspetti fondamentali della sicurezza informatica.

Metodi didattici utilizzati

Gli argomenti sono stati sviluppati tramite lezioni frontali, dimostrazioni al computer, esercitazioni di laboratorio e verifiche.

Per la realizzazione delle attività di laboratorio sono stati utilizzati i principi del learning by doing e del project based learning.

Attività di recupero svolte

Studio individuale con chiarimenti durante le ore curricolari.
Non ci sono stati studenti insufficienti nel primo quadrimestre.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo, registro elettronico, appunti, esercizi, LIM, browser, e-Learning Moodle (STUDIO), Microsoft Office 365, dispense, eMail, Microsoft Teams, OneDrive, OneNote, Visual Studio Code, Bootstrap, Server LAMP (container con Apache2, MariaDB, PHP), client phpMyAdmin, linguaggio SQL, CSS, Apache, Filezilla, sFTP, base di progetto con MVC.

Criteri di valutazione

Per le prove scritte/pratiche è stata valutata la correttezza dell'elaborato con l'assegnazione di un punteggio per ogni domanda/esercizio.
Per le prove orali sono state valutate le conoscenze, competenze e capacità come da griglia concordata in dipartimento.

Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa

Docente Leonardo de Gennaro A.S. 2024/2025

Materia Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa Classe V Sezione P

Libro di testo:

Dall'idea alla startup – Iacobelli, Cottone, Gaido, Tarabba – Juvenila scuola

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: *Gestire progetti e fare impresa*

a. Competenze e capacità

Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese.

Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi.

Saper impostare un semplice progetto.

Saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto

b. Conoscenze

L'impresa

Il progetto

Il project manager

La leadership e la gestione del team

Il prodotto

Il processo

Modulo 2: *Sviluppare un'impresa*

a. Competenze e capacità

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan.

Individuare potenziali rischi di impresa.

Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare.

Riconoscere le fasi di sviluppo di una impresa.

Essere in grado di sviluppare un business plan.

Esaminare un'analisi di mercato.

Analizzare lo sviluppo delle attività aziendali per determinarne il valore in termini di sostenibilità alla luce dell'Agenda 2030 dell'ONU.

b. Conoscenze

Che cos'è un'impresa

Le startup e le PMI

Come si sviluppa un'impresa

Le analisi di mercato

Il business plan

Il risk management

Modulo 3: *La gestione dei progetti*

a. Competenze e capacità

Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività.

Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team.

Saper impostare una semplice WBS.

Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM.

Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni.

b. Conoscenze

Il ciclo di vita di un progetto

L'avvio e la pianificazione

La rappresentazione reticolare

Il CPM sotto la lente d'ingrandimento

La pianificazione delle attività

Pianificare le attività con ProjectLibre

La gestione delle risorse umane

Il team building e le pari opportunità

II PERIODO

Modulo 4: *La documentazione tecnica*

a. Competenze e capacità

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Realizzare la documentazione tecnica, utente e organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore.

Codificare i documenti.

b. Conoscenze

I documenti tecnici e i loro componenti

La codifica dei documenti

Il document management

I manuali

Realizzare una relazione tecnica

Modulo 5: *Dall'idea al progetto*

a. Competenze e capacità

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Pianificare e documentare le fasi di realizzazione del progetto.

Saper identificare e documentare i requisiti di un sistema software.

Saper progettare un database e un'architettura del sistema software.

Saper creare e utilizzare i diagrammi di Gantt, la WBS e la matrice delle responsabilità.

b. Conoscenze

La sperimentazione in classe di un caso concreto

Avvio

Approfondimento

Realizzazione

Chiusura

INTERO ANNO SCOLASTICO

Modulo 6: *Progetti multidisciplinari* (portale web azienda di mobili, videogiochi, scarpe)

a. Competenze e capacità

Lavorare in team

Applicare le conoscenze tecniche ad un contesto reale

Apprendere in autonomia nuove competenze tecniche

Realizzare la documentazione tecnica

Ricerca soluzioni a problematiche emerse durante lo sviluppo

Svolgere le fasi di realizzazione di un intero progetto

b. Conoscenze

Php

MySql, phpMyAdmin, linguaggio sql

Css

Webserver

Visual Studio Code

Filezilla

SFTP

Github

Documentazione

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Modulo 1 – Gestire progetti e fare impresa

- Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa.
- Saper impostare un semplice progetto.
- Saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto.

Modulo 2 – Sviluppare un'impresa

- Conoscere le caratteristiche dell'impresa.
- Riconoscere le fasi di sviluppo di una impresa.
- Essere in grado di sviluppare un semplice business plan.
- Individuare potenziali rischi di impresa.
- Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
- Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare.

Modulo 3 – La gestione dei progetti

- Conoscere il ciclo di vita di un progetto.
- Saper impostare una semplice WBS.
- Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM.
- Saper impostare un semplice preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni.
- Essere in grado di impostare un semplice progetto definendo priorità e vincoli alle diverse attività e organizzando il gruppo di lavoro

Modulo 4 – La documentazione tecnica

- Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.
- Realizzare la documentazione tecnica di un progetto.
- Saper codificare i documenti.
- Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a progetti.

Modulo 5 – Dall'idea al progetto

- Comprendere in che cosa consiste la realizzazione di un progetto informatico.
- Impostare le attività per la pianificazione, realizzazione e controllo dello sviluppo di una applicazione informatica.
- Comprendere la struttura organizzativa di un team di lavoro.
- Saper identificare e documentare i requisiti di un sistema software.
- Saper creare e utilizzare i diagrammi di Gantt, la WBS e la matrice delle responsabilità per progetti software.

Metodi didattici utilizzati

Gli argomenti sono stati sviluppati tramite lezioni frontali, dimostrazioni al computer, esercitazioni di laboratorio e verifiche.

Per la realizzazione dei progetti è stata utilizzata la metodologia project based learning applicando i principi del learning by doing.

Attività di recupero svolte

Studio individuale con chiarimenti durante le ore curricolari.

Verifiche di recupero per coloro che hanno avuto una valutazione insufficiente nel primo quadrimestre: nessuna.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo, registro elettronico, appunti, esercizi, LIM, browser, e-Learning Moodle (STUDIO), Microsoft Office 365, dispense, eMail, Microsoft Teams, OneDrive, OneNote, Visual Studio Code, Bootstrap, mySql, phpMyAdmin, linguaggio SQL, CSS, Apache, Filezilla, sFTP, ProjectLibre.

Criteri di valutazione

Per le prove scritte è stata valutata la correttezza dell'elaborato con l'assegnazione di un punteggio per ogni domanda.

Per le prove pratiche la valutazione si è basata sulla capacità di realizzare un progetto completo considerando le funzionalità della piattaforma, la sua interfaccia grafica, la documentazione prodotta e la capacità di presentare oralmente il lavoro realizzato.

MATEMATICA

Docente Claudia Campanini A.S. 2024/2025

Materia Matematica Classe V Sezione P

Libro di testo:

L. Sasso – "La *Matematica a colori*" vol. 4

Edizione verde per il secondo biennio – Dea Scuola - Pedrini

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 0: *LE FUNZIONI (ripasso argomenti propedeutici allo svolgimento del corso)*

a. Competenze e capacità

Saper definire una funzione reale di variabile reale;

Saper classificare una funzione in base all'espressione analitica;

Saper definire il dominio, il codominio; il grafico di una funzione;

Saper determinare il dominio di una funzione;

Saper definire e riconoscere funzioni pari e dispari;

Saper comprendere il significato di funzione composta e determinarla;

Saper rappresentare graficamente semplici funzioni definite a tratti;

Saper dedurre le caratteristiche di una funzione noto il suo grafico;

Saper studiare il segno di una funzione;

Saper determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani;
Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.

b. Conoscenze

LE FUNZIONI: funzioni reali di variabile reale; proprietà delle funzioni;
funzioni definite a tratti;
funzioni inverse; funzioni composte;
funzioni pari e dispari;
zeri di una funzione;
funzioni crescenti, decrescenti e monotone;
dominio e codominio di una funzione;
segno di una funzione; intersezioni con gli assi cartesiani;
grafico probabile di una funzione.

Modulo 1: LIMITI DI FUNZIONI (Ripasso e approfondimento)

a. Competenze e capacità

Sapere la nozione intuitiva di limite e conoscere la relativa simbologia;
Saper verificare limiti del tipo $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ utilizzando la definizione;

Saper determinare i limiti di una funzione noto il suo grafico;
Saper le operazioni dei limiti e saperle applicare;
Saper calcolare limiti di una funzione in un punto o all'infinito;
Saper riconoscere e risolvere le forme di indecisione;
Saper applicare i limiti notevoli per risolvere forme di indecisione;
Saper stabilire se una funzione è infinitesima o se è infinita.

b. Conoscenze

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:

introduzione al concetto di limite;
definizione generale di limite;
l'algebra dei limiti; le forme di indecisione; limiti notevoli; infiniti e infinitesimi.

Modulo 2: FUNZIONI CONTINUE

a. Competenze e capacità

Sapere la definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;
Saper enunciare il teorema di esistenza degli zeri, il teorema di Weierstrass e il teorema dei valori intermedi;
Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità;
Saper determinare gli asintoti di funzioni e saperli rappresentare graficamente;
Saper determinare i punti di discontinuità di semplici funzioni;
Saper utilizzare gli strumenti matematici che intervengono nello studio

delle funzioni.

b. Conoscenze

LE FUNZIONI CONTINUE:

continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;

teoremi delle funzioni continue;

punti di discontinuità di una funzione;

asintoti di una funzione;

grafico approssimato di una funzione razionale e irrazionale.

II PERIODO

Modulo 3: *DERIVATA DI UNA FUNZIONE*

a. Competenze e capacità

Saper definire e calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un suo punto;

Sapere il significato geometrico del rapporto incrementale;

Saper definire la derivata di una funzione in un punto;

Saper interpretare dal punto di vista geometrico la derivata di una funzione;

Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;

Saper calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione;

Saper calcolare la derivata delle funzioni elementari;

Saper calcolare la derivata di una funzione composta;

Saper individuare i punti stazionari;

Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi);

Sapere il legame tra continuità e derivabilità;

Saper calcolare le derivate di ordine superiore;

Saper scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

b. Conoscenze

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:

il rapporto incrementale e suo significato geometrico;

la derivata e sua interpretazione geometrica;

la retta tangente al grafico di una funzione;

derivate delle funzioni elementari;

regole di derivazione e derivate delle funzioni composte;

continuità e derivabilità di una funzione;

i teoremi sul calcolo delle derivate;

la derivata di una funzione composta;

le derivate di ordine superiore al primo.

Modulo 4: *TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE*

a. Competenze e capacità

Saper enunciare e applicare il teorema di Fermat;
Saper enunciare e applicare il teorema di Rolle;
Saper enunciare e applicare il teorema di Lagrange;
Saper enunciare e applicare il teorema di De L'Hôpital.

b. Conoscenze

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI:

il teorema di Fermat, di Rolle, di Rolle e di De L'Hôpital.

Modulo 5: STUDIO DI FUNZIONE

a. Competenze e capacità

Saper determinare il dominio di una funzione;
Saper studiare le simmetrie rispetto all'asse y e rispetto all'origine;
Saper determinare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;
Saper studiare il segno di una funzione;
Saper determinare gli asintoti di una funzione;
Saper determinare gli intervalli di monotonia di una funzione;
Saper determinare i punti stazionari;
Saper determinare i punti di flesso e studiare la concavità di una funzione;
Saper studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali e irrazionali.

b. Conoscenze

IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE:

funzioni crescenti e decrescenti;
punti stazionari di una funzione;
concavità e flessi di una funzione;
studio di semplici funzioni razionali e irrazionali.

Modulo 6: INTEGRALI (cenni)

a. Competenze e capacità

Saper definire e riconoscere la primitiva di una funzione;
Saper definire l'integrale indefinito di una funzione;
Saper calcolare gli integrali indefiniti immediati;
Saper calcolare gli integrali indefiniti delle funzioni composte;
Saper calcolare semplici integrali indefiniti per scomposizione;
Saper calcolare semplici integrali definiti;
Saper calcolare l'area della regione di piano limitata dal grafico di una

funzione e dall'asse x .

b. Conoscenze

INTRODUZIONE AL CALCOLO INTEGRALE:

primitiva di una funzione;

l'integrale indefinito;

integrali immediati;

integrali di funzioni composte;

integrazione per scomposizione in semplici casi;

integrali definiti;

interpretazione geometrica dell'integrale definito, al calcolo di aree in semplici casi.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Classificare una funzione data la sua espressione analitica
- Calcolare il dominio di una funzione
- Individuare i punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Studiare il segno di una funzione
- Stabilire se una funzione è continua o discontinua in un punto
- Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Capire la simbologia dei limiti e rappresentarli graficamente
- Applicare le operazioni dei limiti
- Riconoscere le principali forme d'indeterminazione
- Calcolare i limiti delle funzioni continue
- Risolvere le forme indeterminate (in particolare per le funzioni razionali intere e fratte)
- Calcolare i limiti notevoli
- Definire la derivata di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata utilizzando la definizione e le regole di derivazione
- Comprendere il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto
- Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- Calcolare derivate di ordine superiore
- Enunciare ed applicare i teoremi di Fermat e di De L' Hôpital
- Studiare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Definire la primitiva e l'integrale indefinito di una funzione
- Calcolare semplici integrali indefiniti con i metodi di integrazione studiati
- Definire l'integrale definito e comprendere il suo significato geometrico
- Calcolare aree di semplici superfici piane delimitate dal grafico di una funzione e dall'asse x .

Metodi didattici utilizzati

Ripasso dei prerequisiti fondamentali.

Presentazione di un problema inerente al tema da trattare.

Spiegazione del metodo risolutivo corretto e sua teorizzazione mediante lezione frontale partecipata.

Risoluzione di esercizi sul libro di testo sia in classe sia come compito per casa per verificare l'apprendimento dell'argomento e consolidare le conoscenze.

Assegnazione di schede predisposte in preparazione alle verifiche, esercizi di recupero, schemi di sintesi; il materiale assegnato è stato condiviso nel registro elettronico nella sezione "Didattica" o consegnato in formato cartaceo direttamente in classe. I compiti assegnati come lavoro domestico e rielaborazione personale dei contenuti, sono sempre stati corretti e discussi in classe.

Attività di recupero svolte

Secondo necessità e nell'ambito dell'orario curricolare, l'attività di recupero si è svolta in itinere durante tutto l'anno scolastico, attraverso interventi finalizzati al recupero e al consolidamento dei moduli o dei singoli obiettivi.

Per i pochi studenti insufficienti nel primo quadrimestre è stata predisposta un'attività di studio individuale con chiarimenti durante le ore curricolari, qualora richiesti dagli stessi studenti.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo, registro elettronico, esercizi, schede di lavoro fornite dalla docente, LIM.

Criteri di valutazione

I criteri di misurazione di ogni verifica scritta sono stati sempre esplicitati nei testi delle prove, attribuendo a ciascun esercizio un punteggio in decimi. La sufficienza è stata attribuita al raggiungimento del 58% del punteggio totale.

Per le prove orali sono state valutate le conoscenze, competenze e capacità come da griglia concordata in dipartimento.

Sia per le prove orali che per quelle scritte si è utilizzata una scala di voti da 3 a 10, ritenendo sufficiente l'alunno che conosce ed ha compreso gli argomenti fondamentali della disciplina, li sa esporre con sufficiente chiarezza e non commette errori in applicazioni semplici.

Coerentemente con quanto stabilito in sede di coordinamento disciplinare, la valutazione finale tiene conto del processo di apprendimento, della partecipazione al lavoro scolastico e dell'impegno dimostrato, nonché della puntualità nello svolgimento dei compiti domestici.

INGLESE

Docente Riccio Serena
Materia Inglese

A.S. 2024/2025
Classe V Sezione P

Libro di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Compact Performer - Shaping Ideas, Zanichelli.
S. Bolognini, B.C. Barber, K. O' Malley, Career Paths in Technology. Electricity and electronics, information technology and telecommunications, Lang Edizioni.
M. Andreolli, P. Linwood, Grammar Reference – New Edition, Petrini.

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: *Compact Performer. Shaping ideas (Conceptual Links 6-8)*

a) conoscenze

The Industrial Revolution;

Britain and America;

The concept of sublime and Romanticism (William Blake's "The Lamb" and "The Tyger" and Mary Shelley's "Frankenstein");

The early years of queen Victoria's reign;

City life in Victorian Britain and Victorian frame of mind;

The age of fiction with Charles Dickens' "Oliver Twist" and reading of Coketown from "Hard Times";

The beginning of an American identity;

American Renaissance and Transcendentalism: Herman Melville's Moby Dick;

The late years of queen Victoria's reign;

Late Victorian ideas;

America in the second half of 19th century;

Late Victorian novel: R.L. Stevenson's "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde";

Aestheticism: Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Gray"

b) competenze

- Saper analizzare un testo letterario, facendo riferimento al suo contesto storico e culturale
- Saper descrivere un autore, parlando della sua biografia e del suo pensiero
- Saper analizzare un periodo storico, confrontandolo con altri e facendo collegamenti ad altri periodi storici e correnti di pensiero
- Saper fare una parafrasi di un testo letterario e analizzarlo

Modulo 2: *Working with New Technology (Units 12-14)*

a) Conoscenze

Alan Turing and the Turing Machine

Visione del film The Imitation Game

Where computers are used: types of application, the spreadsheet, charts and graphs, the database, computer graphics, CAD

Computer networks and the internet

Linking computers: scale and topology

How the internet began

Internet services: surfing and communicating

How the internet works: web addresses, LAN, connecting to the internet
Social and ethical problems of IT
Web accessibility (Unit 15)

b) **competenze**

- Saper parlare di argomenti tecnici con lessico specifico
- Saper spiegare concetti utilizzando la microlingua e con grammatica corretta e pertinente
- Saper analizzare concetti relativi all'area di indirizzo e collegarli con altre materie
- Comprendere un testo di carattere specialistico informatico e saperlo spiegare

II PERIODO

Modulo 3: *Compact Performer. Shaping ideas (Conceptual Links 9-10)*

a) **conoscenze**

The Edwardian age;

World war I;

Britain and the USA in the Twenties and the Roaring Twenties;

The modernist revolution and Freud;

The modern novel and the interior monologue: James Joyce

The Thirties;

World war II;

A new international and economic framework;

The literature of commitment;

The dystopian novel: George Orwell's "Nineteen Eighty-Four"

b) **competenze**

- Saper analizzare un testo letterario, facendo riferimento al suo contesto storico e culturale
- Saper descrivere un autore, parlando della sua biografia e del suo pensiero
- Saper analizzare un periodo storico, confrontandolo con altri e facendo collegamenti ad altri periodi storici e correnti di pensiero
- Saper fare una parafrasi di un testo letterario e analizzarlo

Modulo 4: *Working with New Technology (Units 15-17)*

a) **conoscenze**

Where computers are used;

Types of application;

The spreadsheet;

Charts and graphs;

The database and DBMS;

Computer graphics;

CAD;
Entertainment;
Computer networks and the internet;
Linking computers;
How the internet began
Internet services;
How the internet works: web addresses, LAN, connecting to the internet;
Social and ethical problems of IT;
Online dangers;
The web;
Web apps;
The tip of the iceberg: dark web;
The language of the web;
The evolution of the web;
Creating a website and Search Engine Optimisation;
E-commerce and streaming services;
Human-computer interaction
Web 4.0;
Use the internet safely;
Industry 4.0 and the future:
The fourth industrial revolution;
Foundation of industry 4.0;
3D printing and Li-Fi;
Big data.
Employment in new technology;
Job advertisements and interviews
IT and the law.

b) **competenze**

- Saper parlare di argomenti tecnici con lessico specifico
- Saper spiegare concetti utilizzando la microlingua e con grammatica corretta e pertinente
- Saper analizzare concetti relativi all'area di indirizzo e collegarli con altre materie
- Comprendere un testo di carattere specialistico informatico e saperlo spiegare

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Saper rispondere, in maniera generica ma corretta, domande di carattere generale su autori, testi letterari e periodo storico relativo;
- Saper affrontare un argomento specialistico nel campo dell'informatica, comprendendo e sapendo spiegare i suoi aspetti più significativi;
- Avere una corretta pronuncia o, quanto meno, far sì che il contenuto del messaggio sia comprensibile all'interlocutore nella sua totalità.

Metodi didattici utilizzati

Si è fatto uso di un approccio integrato, che consiste nel potenziamento di tutte o quasi tutte le abilità in ogni modulo attraverso attività diversificate, dalle più strutturate alle più libere. Si è lavorato in modo tale da creare un continuo richiamo e rinforzo di quanto già appreso nelle unità precedenti. Si è cercato, inoltre, di fare un uso il più possibile costante della lingua straniera in classe. Si è fatto anche uso del lavoro di gruppo con cooperative learning. Altre modalità di lavoro più partecipative e coinvolgenti, come dibattiti e discussioni, presentazioni sono state adottate per stimolare la comunicazione verbale tra docente e studenti, al fine di rafforzarne la sicurezza nella fluency e nella pronuncia.

Attività di recupero svolte

Studio individuale con chiarimenti durante le ore curricolari.
Non ci sono stati studenti insufficienti nel primo quadrimestre.

Risorse e strumenti utilizzati

Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, della LIM con condivisione degli E-books, oltre a siti e risorse online per gli esercizi di comprensione orale. Utilizzo dei libri di testo o di altro materiale in lingua per la presentazione di strutture e funzioni e per la comprensione scritta. Materiale integrativo in fotocopie (ove necessario), materiale video o in rete.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto degli interventi e degli apporti degli allievi in classe, delle discussioni e degli approfondimenti personali. La valutazione sommativa ha naturalmente considerato anche il livello di partenza dei singoli alunni, le capacità evidenziate, l'interesse, la partecipazione.

Poiché i test scritti sono di tipo strutturato e semi-strutturato, la valutazione si è basata sulla correttezza nell'uso delle strutture, delle funzioni e del lessico. Ad ogni item da risolvere è stato attribuito un punteggio che varia a seconda delle difficoltà. Strutture e funzioni hanno lo stesso peso; il lessico, nel suo aspetto grafico (spelling) ha un'incidenza minore, salvo ove diversamente specificato. Il voto è stato stabilito in modo proporzionale al punteggio raggiunto, secondo la gamma di voti approvata dal Collegio Docenti (da 3 a 10) e la soglia della sufficienza corrisponderà al 60% circa del punteggio globale.

Per i test orali, i parametri di valutazione sono: pertinenza e completezza della risposta, correttezza nell'uso di lessico, strutture e funzioni, correttezza nell'uso del registro (formale e informale), correttezza della pronuncia e fluency.

Docente: Milvia Busi

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine</u> <u>dell'anno per</u> <u>la disciplina)</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari di vario tipo;2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;3. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, e tecnologici;4. Conoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali della letteratura italiana ma anche internazionale.5. Padroneggiare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.6. Saper organizzare consapevolmente la prosecuzione del proprio apprendimento lungo tutto il corso della vita, analizzando i propri bisogni e identificando le opportunità disponibili per accrescere le proprie abilità e conoscenze in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.7. Avere consapevolezza della rilevanza dell'espressione artistica letteraria e non letteraria collocando adeguatamente i principali fenomeni artistici nel contesto della storia generale e cogliendo l'evoluzione di stili e tecniche espressive dall'antichità a oggi per rafforzare la cultura personale, sviluppare la creatività in contesti di vita, studio e lavoro e promuovere la sensibilizzazione
---	--

	verso la tutela e la valorizzazione dei beni artistici e ambientali.
<p><u>CONOSCENZE</u> <u>o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u></p>	<p>Conoscenze</p> <p><u>Lingua</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Linguaggio chiaro, corretto ed adeguato al contesto; 2. Consolidamento delle conoscenze e delle competenze della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, uso dei connettivi), 3. Utilizzo di un lessico tecnico-scientifico; 4. Esposizione chiara ed organizzata dei risultati del proprio lavoro; 5. Differenze di registro tra lingua parlata, lingua scritta e linguaggio in rete; 6. Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi; 7. Conoscere le caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico di indirizzo specifico; 8. Utilizzare strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici di indirizzo specifico; 9. Utilizzare la rete e gli strumenti multimediali nelle attività di studio; 10. Conoscere e utilizzare le diverse tecniche compositive relative alle tipologie testuali comprese quelle in rete; 11. Utilizzare software "dedicati" per la comunicazione professionale di indirizzo specifico; 12. Conoscere la struttura di un curriculum vitae europeo e le modalità di compilazione. <p><u>Letteratura</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Linguaggio chiaro, corretto ed adeguato al contesto;

14. Elaborazione di un'interpretazione motivata, partendo dall'analisi delle diverse tipologie testuali comprese le comunicazioni multimediali;
15. Individuare le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi;
16. Conoscere i testi significativi e gli autori della tradizione culturale non solo italiana ma anche internazionale;
17. Individuare le diverse forme di espressione artistica letteraria e non, finalizzato alla sensibilizzazione verso il patrimonio artistico e culturale del territorio;
18. Conoscere metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Obiettivi minimi:

19. Sufficiente correttezza morfo-sintattica;
20. Conoscenza degli argomenti studiati;
21. Corretta analisi e sintesi di testi;
22. Saper cogliere il significato, il punto di vista, le finalità di una comunicazione in testi letterari e non;
23. Essere in grado di esprimere valutazioni personali;
24. Coerenza con la tipologia testuale e uso di un registro adeguato;
25. Saper impostare un discorso corretto, coerente e coeso, anche con un adeguato uso dei connettivi;
26. Uso di un lessico corretto;
27. Saper argomentare in modo chiaro;
28. Organizzare un testo coeso e coerente;
29. Saper elaborare analisi e commenti facendo riferimento ai testi.

Contenuti:

30. Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo;
31. Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche nelle tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato;
32. Orientamenti della cultura nel secondo Ottocento: la filosofia positivista e la narrativa pedagogica: De Amicis e Collodi; Carducci e il poeta-vate
33. Il Naturalismo: il romanzo naturalista; Emile Zola e il romanzo sperimentale;
34. La cultura positivistico-naturalistica e il Verismo; il romanzo verista; Giovanni Verga: letture da *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo, Rosso Malpelo e La roba*
35. L'età del Decadentismo: Baudelaire e la poesia francese: *L'albatro*
36. Nuovi strumenti conoscitivi e nuove tecniche espressive: il Simbolismo; Giovanni Pascoli: letture da *Il fanciullino, Myricae (Temporale, Il tuono, Il lampo, X Agosto, Lavandare, L'assiuolo)* e *I canti di Castelvecchio (La mia sera e Il gelsomino notturno), La grande proletaria si è mossa*
37. Gabriele D'Annunzio: letture da *Il piacere, Canto novo (O falce di luna calante), Alcyone (La sera fiesolana, La pioggia nel pineto)*
38. La "rivoluzione" futurista, la "malinconia" crepuscolare, la Scapigliatura e le avanguardie; letture da Filippo Marinetti (*Manifesto del futurismo, Bombardamento*) e da Aldo Palazzeschi (*Chi sono*)
39. La distruzione degli schemi della narrativa tradizionale nell'opera di Pirandello; letture da *L'umorismo, Novelle per un anno (Il treno ha*

fischiato, La signora Frola e il signor Ponza suo genero), Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, Nessuno e centomila

40. Il romanzo psicologico: Svevo; letture da *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*
41. Poesia italiana del Novecento, l'Ermetismo e l'impegno civile; letture da Salvatore Quasimodo (*Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*), Giuseppe Ungaretti (*Soldati, Veglia, Il porto sepolto, Mattina, Non gridate più, Fratelli, San Martino del Carso*)
Umberto Saba: letture da *Il Canzoniere (Trieste, Goal, Ulisse)*, Eugenio Montale: da *Ossi di seppia (I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato)*, da *Le occasioni (La casa dei doganieri)*, da *Satura (Ho sceso, dandoti il braccio)*
42. Primo Levi: letture da *Se questo è un uomo (Shemà, Arbeit macht frei, I tedeschi non c'erano più), La tregua (prefazione)*
43. Neorealismo: Alberto Moravia (*lettura da Gli indifferenti*), Cesare Pavese (*Lavorare è un piacere*), Renata Viganò, Beppe Fenoglio, Pier Paolo Pasolini: letture da *La religione del mio tempo (Al Principe)* e da *Scritti corsari (L'omologazione televisiva)*
44. Il realismo sociale: Leonardo Sciascia, Carlo Levi (*lettura da Cristo si è fermato a Eboli*), Ignazio Silone
45. Il romanzo storico: *Il Gattopardo* (Giuseppe Tomasi di Lampedusa) e *La Storia* (Elsa Morante)
46. La poesia del secondo Novecento: Mario Luzi, Giorgio Caproni e Franco Fortini
47. Il fantastico, lo sperimentalismo e il postmoderno: Buzzati, Carlo Emilio Gadda (*lettura da Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, Il*

	<p><i>ritratto di Ingravallo) e Italo Calvino (lettura da Se una notte d'inverno un viaggiatore, L'avventura del lettore; lettura da Il barone rampante, La scelta di Cosimo)</i></p> <p>48. <i>Lettura integrale de Uno psicologo nei lager, di Viktor Frankl</i></p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p><u>Lingua</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare un linguaggio chiaro, corretto e adeguato ai diversi ambiti specialistici; 2. Identificare i momenti e le fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento; 3. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi; 4. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche; 5. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; 6. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali; 7. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi; 8. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. <p><u>Letteratura</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali culturali, politici e scientifici di riferimento; 10. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee

	<p>sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere, in prospettive interculturali, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e straniera; 2. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; 3. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico; 4. Leggere e interpretare altre espressioni artistiche; 5. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia, in conformità con quanto approvato dal Collegio Docenti che ha fatto proprie le disposizioni del MIM, è stata diversificata a seconda dei testi, degli argomenti e della risposta della classe e, nei limiti del possibile, si è cercato di far lavorare gli allievi direttamente sui testi.</p> <p>Sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e/o dialogate • Lettura e analisi guidate di testi letterari • Esercizi orali e scritti di comprensione, analisi e interpretazione • Discussioni guidate • Lavori di gruppo
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione è in linea con le indicazioni stabilite a livello nazionale, di istituto e di consiglio di classe. La valutazione è servita per verificare l'apprendimento, per stimolare e orientare i ragazzi e per questo si è cercato di coinvolgere</p>

positivamente gli alunni.

Gli studenti sono stati valutati relativamente all'iter che sono riusciti a percorrere; si sono considerati il livello di partenza, il comportamento, l'interesse, il metodo di studio e l'impegno; sono stati verificati l'acquisizione di abilità operative, l'arricchimento di contenuti, il conseguimento degli obiettivi. Sono state svolte verifiche formative e orientative ed esercitazioni in itinere, sommative al termine di ogni modulo.

Si è dato egual peso alle tipologie di prove di verifica che si sono utilizzate e che risultano dalla programmazione, in quanto ogni prova va a verificare una parte del programma ampia e significativa.

In caso di verifica di semi-strutturata è stata utilizzata una griglia del docente scelta tenendo conto del tipo di prova proposta.

Criteri di valutazione per la classe quinta:

Voti	Giudizio	Conoscenze, competenze, capacità
3	Gravemente insufficiente	Non è in grado di fornire significativi elementi di valutazione. Si esprime in modo frammentario.
4	Gravemente insufficiente	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Mostra scarse capacità di istituire collegamenti e di operare una sintesi organica dei dati.

			Il linguaggio è scorretto e improprio
5	Insufficiente	Mostra conoscenze superficiali e incomplete. Evidenzia difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Il linguaggio (anche specifico) non è pienamente corretto e proprio.	
6	Sufficiente	Applica le conoscenze minime. Esegue analisi e collegamenti semplici ma corretti. Se guidato sa esprimere anche valutazioni parziali. L' esposizione nel complesso è corretta e propria.	
7	Discreto	Le conoscenze specifiche sono organiche ma non del tutto complete. Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette e articolate. Rielabora le informazioni in modo corretto. Si esprime in modo generalmente corretto e proprio ed è in grado di usare anche un lessico specifico.	
8	Buono	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole. È in	

			grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome. Si esprime con correttezza, ricchezza e proprietà lessicali.
	9	Ottimo	Le conoscenze sono organiche, ampie e approfondite, anche in modo autonomo o personale. È in grado di applicare le sue capacità di analisi e di sintesi anche in contesti nuovi. Si esprime in modo fluido, con ricchezza e proprietà lessicali.
	10	Eccellente	Le conoscenze sono esaurienti, organiche e approfondite in modo autonomo e personale. È in grado di istituire collegamenti inter- e multidisciplinari, esprimendo valutazioni autonome. L'esposizione è fluente, il lessico molto ricco e sempre appropriato

<u>TESTI E MATERIALI E</u>	Libri di testo: VIVERE LA LETTERATURA 3 – Dal secondo Ottocento al
-----------------------------------	---

<p><u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>primo Novecento VIVERE LA LETTERATURA 4 – Dal secondo Novecento ad oggi</p> <p>Autori: PANEBIANCO BEATRICE, GINEPRINI MARIO, SEMINARA SIMONA</p> <p>Strumenti</p> <p>Gli alunni sono stati sollecitati a seguire quanto proposto in classe attraverso dialoghi, confronti, discussioni guidate. Sono state utilizzate le piattaforme “ELearning” e Microsoft Teams del sito della scuola. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Elaborazione di una interpretazione motivata, partendo dall’analisi delle diverse tipologie testuali e con costante riferimento ad esse; · inserimento dei testi nel contesto storico; confronto con i caratteri specifici del periodo; · riferimenti all’esperienza biografica dell’autore; · analisi di varie tipologie testuali dal punto di vista linguistico, sintattico, semantico, retorico e metrico; · analisi delle fasi decisive dello sviluppo della lingua italiana; · utilizzo dei principi di organizzazione del testo narrativo, degli elementi strutturali di un testo coerente e coeso; · analisi delle fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione del testo secondo le varie tipologie testuali.
---	--

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Anno scolastico 2024-2025

Classe 5P

Docente: Milvia Busi

**COMPETENZE
RAGGIUNTE**

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale;
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, riconoscendo i tratti distintivi delle più importanti società complesse antiche, moderne e contemporanee analizzate sotto gli aspetti sociali, economici e culturali;
- Saper partecipare costruttivamente alla vita civica e impegnarsi in modo efficace nella sfera sociale, lavorativa e pubblica basandosi sul rispetto e sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma

	<p>in cui essi sono formulati nei principali testi giuridici nazionali e internazionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel contesto della storia generale le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche analizzando criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi, dei valori e delle condizioni di vita con particolare riferimento alla storia settoriale dell'indirizzo specifico.
<p>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo; 2. Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti); 3. Stato sociale e sua crisi; 4. Globalizzazione; 5. Individuare le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico-istituzionali; 6. Comprendere le problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 7. Conoscere il territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico; 8. Conoscere le radici storiche della Costituzione

italiana e dibattito sulla Costituzione italiana;

9. Carte internazionali dei diritti;

10. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Obiettivi minimi:

11. Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati;

12. Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati;

13. Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto;

14. Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica;

15. Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina;

16. Conoscere le principali istituzioni statali;

17. Distinguere diverse forme di governo;

18. Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente;

19. Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

Contenuti:

1. L'Italia e l'Europa tra il 1870 e il 1900;

2. Imperialismo e colonialismo;

3. L'età giolittiana;

4. La prima guerra mondiale;

5. Dal Liberalismo al Fascismo;

6. Il regime fascista;

7. Le dittature del Novecento;

8. La seconda guerra mondiale;

	<ol style="list-style-type: none"> 9. L'ordine mondiale del secondo dopoguerra (Onu, Nato e Patto di Varsavia); 10. La Repubblica italiana: le origini della Prima Repubblica. 11. La guerra fredda; 12. Decolonizzazione e distensione 13. L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo 14. Il crollo del Comunismo e l'Unione Europea fino agli anni 2000 15. Approfondimento sui depistaggi degli anni di Piombo (Vajont, Ustica, Stazione di Bologna)
<p>ABILITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato 2. Analizzare problematiche significative del periodo considerato 3. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; 4. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; 5. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali; 6. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali; 7. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento 8. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storicosociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di

	<p>trasformazione;</p> <p>9. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico;</p> <p>10. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi;</p> <p>11. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La metodologia, in conformità con quanto approvato dal Collegio Docenti che ha fatto proprie le disposizioni del MIM, è stata diversificata a seconda degli argomenti e della risposta della classe.</p> <p>Sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e/o dialogate • Lettura e analisi guidate di fonti storiche e storiografiche • Esercizi orali e scritti di comprensione, analisi e interpretazione di fonti • Discussioni guidate • Ricerche individuali o di gruppo • Lavori di gruppo
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è in linea con le indicazioni stabilite a livello nazionale, di istituto e di consiglio di classe. La valutazione serve per verificare l'apprendimento, per stimolare e orientare i ragazzi e per questo si è cercato di coinvolgere positivamente gli alunni. .</p> <p>Gli studenti sono stati valutati relativamente all'iter che sono riusciti a percorrere; sono stati considerati il livello</p>

di partenza, il comportamento, l'interesse, il metodo di studio e l'impegno; sono stati verificati l'acquisizione di abilità operative, l'arricchimento di contenuti, il conseguimento degli obiettivi.

Si sono svolte verifiche formative e orientative ed esercitazioni in itinere, sommative al termine di ogni modulo.

Si è dato egual peso alle tipologie di prove di verifica che si sono utilizzare e che risultano dalla programmazione, in quanto ogni prova va a verificare una parte del programma ampia e significativa

Criteri di valutazione per la classe quinta:

	Voti	Giudizio	Conoscenze, competenze, capacità
	3	Gravemente insufficiente	Le conoscenze disciplinari sono pressoché inesistenti e tali da rendere sostanzialmente inefficace il supporto di eventuali competenze e capacità possedute. Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare di base.
	4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze sono oltremodo approssimative, parziali e frammentarie. L'uso del linguaggio specialistico è episodico, al punto da rendere impossibile la competenza di collegamenti e di sintesi organica dei materiali e la capacità di autonomo orientamento nelle tematiche

			proposte.
	5	Insufficiente	Le conoscenze sono superficiali e/o acquisite solo mnemonicamente ed acriticamente, si evidenziano difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico e la competenza espositiva non sono pienamente e correttamente utilizzati.
	6	Sufficiente	Le conoscenze disciplinari sono sufficienti sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, la preparazione è coerente con i testi utilizzati, tuttavia l'apprendimento presenta elementi ripetitivi e mnemonici. La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno e permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. La prova è complessivamente sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali e la presenza di lacune, per quanto non gravi, a livello dei contenuti. In ogni caso gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti.
	7	Discreto	Le conoscenze specifiche sono quantitativamente adeguate, non superficiali, esposte con ordine e

			<p>chiarezza, con qualche non grave limite qualitativo ma arricchite da apprezzabili competenze e/o capacità soggettive nell'uso generalmente corretto del linguaggio</p> <p>(sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Prevale la capacità di analisi mentre non sono evidenti o spiccate le capacità sintetiche.</p>
	8	Buono	<p>Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole e testimoniano il raggiungimento di un buon livello culturale, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. La prestazione è inequivocabilmente convincente grazie alle competenze e capacità individuali di collegamento e di autonomia nella valutazione dei materiali.</p>
	9	Ottimo	<p>Le conoscenze risultano approfondite, la preparazione e il bagaglio culturale appaiono acquisiti in misura notevole e in modo efficace e proficuo, con il supporto di competenze appropriate nell'uso del linguaggio specifico, da ricchezza e scioltezza nell'esposizione e da ottime capacità di collegamento, autonomia</p>

			di valutazione critica generale e specifica
	10	Eccellente	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinari che evidenzia capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica autonoma anche per quanto riguarda la formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante. La prestazione è ineccepibilmente corretta per forma e contenuto.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Erodoto Magazine. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo. Volume 5, La Scuola ed. 2017.</p> <p>Strumenti</p> <p>Gli alunni sono stati sollecitati a seguire quanto proposto in classe attraverso dialoghi, confronti, discussioni guidate e lavori di gruppo sull'analisi delle fonti. Sono state utilizzate le piattaforme "E-Learning" e Microsoft Teams del sito della scuola.</p> <p>Inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione di una interpretazione motivata, partendo dall'analisi delle diverse tipologie testuali e con costante riferimento ad esse; 		

- | | |
|--|---|
| | <ol style="list-style-type: none">2. inserimento dei testi nel contesto storico;
confronto con i caratteri specifici del periodo;3. Analisi delle fasi della produzione scritta:
pianificazione, stesura e revisione del testo
secondo le varie tipologie testuali (saggio breve o
articolo di giornale, analisi del testo). |
|--|---|